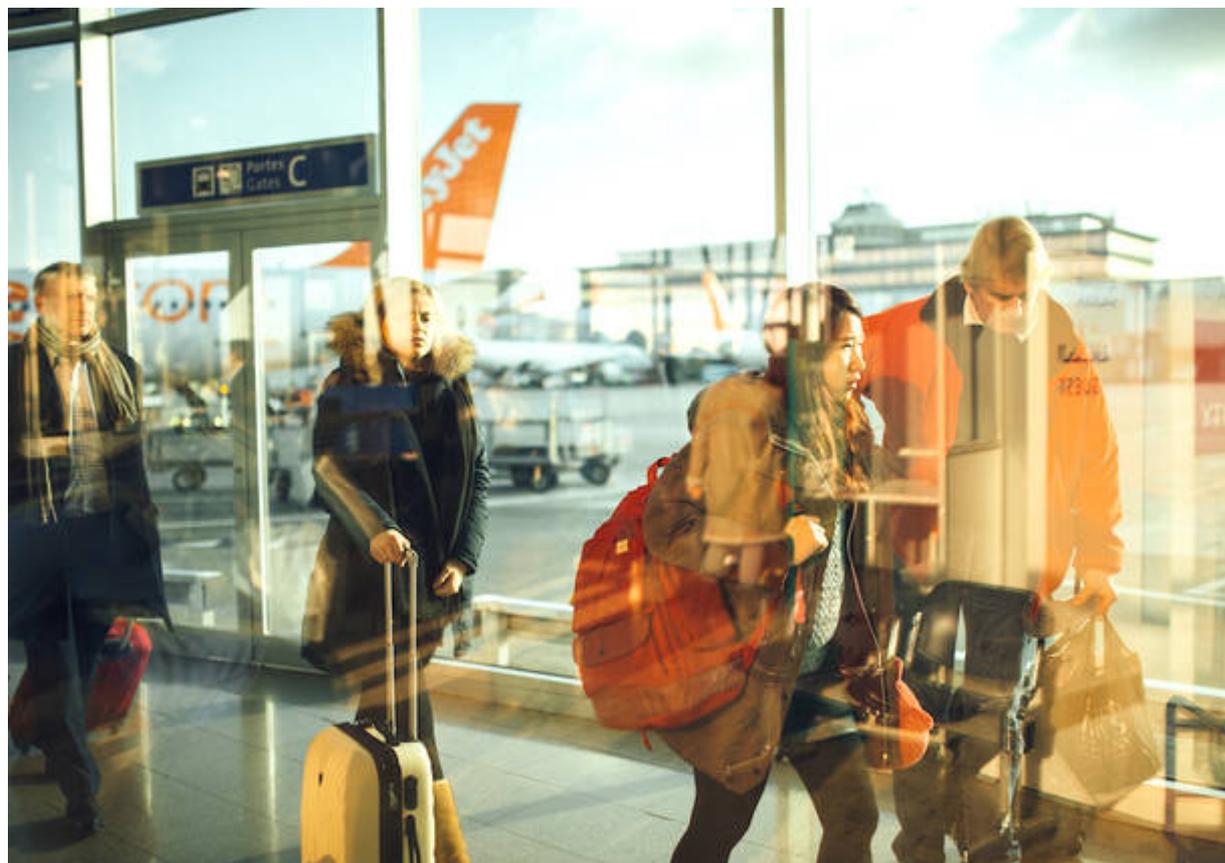


VareseNews

L'associazione dei bed and breakfast dice No alla tassa di soggiorno

Pubblicato: Mercoledì 25 Ottobre 2017



L'associazione dei **bed and breakfast di Varese** dice No alla tassa di soggiorno. La presa di posizione dell'associazione è spiegata in questo comunicato stampa dal presidente **Alfredo Dal Ferro**.

Leggi anche

- **Varese** – Bed and Breakfast, il primo bilancio della stagione è positivo
- **Economia** – Varese è una seconda scelta che può riservare belle sorprese
- **Economia** – Varese è la quarta “potenza” del turismo lombardo
- **Economia** – Rigenerazione urbana anche per B&B e alberghi
- **Varese** – Il Comune cambia idea: “Metteremo la tassa di soggiorno”
- **Varese** – Turismo: imposta di soggiorno sì, ma...
- **Varese** – La tassa di soggiorno a Varese è stata approvata
- **Varese** – Imposta di soggiorno a Varese: ecco quanto costerà

Abbiamo già spiegato estesamente in un altro articolo i perché del **nostro NO alla tassa di soggiorno**,

ma al di là dei motivi reali, ci sembra molto strano che il primo cittadino non possa decidere in proprio, come del resto ha fatto per i parcheggi e in altri casi, di approvare questa nuova **mungitura al territorio**.

La capacità organizzativa di un comune come Varese non riuscirebbe di certo a portare sul territorio le migliaia di pernottamenti che potrebbero soddisfare la nostra categoria. Con finanziamenti molto più alti ci sono riusciti nel recente passato i **mondiali di ciclismo e di canottaggio** e perfino il Salone del Mobile, negli anni della crisi e con la deregulation introdotta dalle locazioni brevi, non sempre riesce a riempire quelle stanze che nel 2010 si vendevano a caro prezzo.

Il Sindaco parla di **100.000 contatti della manifestazione “Nature urbane”** che, guarda caso, si è svolta durante il **Grand Tour e la Corsa ciclistica della 3 Valli Varesine**. I pernottamenti reali avvenuti nei B&B dei nostri soci di Varese e dintorni hanno riguardato infatti persone pervenute per la manifestazione sportiva e non in visita alle varie ville. I contatti su internet o le persone arrivate da Milano non fanno parte del turismo, ma delle gite fuori porta e degli amanti del virtuale.

A conferma di questo posso dire che già ora cominciano ad arrivare a nostri soci prenotazioni da tutto il mondo per il **Campionato del mondo di Gran Fondo a Varese** “prime prenotazioni per agosto 2018 dalla Polonia, Cipro, Inghilterra, Malta...quando Varese diventa finalmente turistica”

Ciò non toglie che le idee dell'avv. **Galimberti** e della sua giunta possano essere buone e qui arriviamo al fatto di avere il coraggio di dimostrarne la bontà assumendosi la responsabilità di introdurre il nuovo balzello. Non si è mai visto che chi è soggetto ad una tassa sia d'accordo con chi gli impone di pagarla. E' il gioco delle parti e di solito, soprattutto a Varese, finisce sempre nello stesso modo: io ti dico no ma tu, pervicacemente, colori di blu tutto l'asfalto della città.

Caro Sindaco invece di raccogliere questo **mezzo milione di euro** tartassando ancora di più chi lavora onestamente e alla luce del sole, si impegni a trovare, come le ha suggerito anche **Federalberghi, gli abusivi che ci sono sul territorio**. Cento abusivi possono valere, solo per non aver denunciato l'inizio della loro attività, 400.000 euro. Così riporterebbe un po' di legalità nella nostra città, che ne ha davvero bisogno. Questa è la nostra soluzione per il 2018 anche perché il mercato, per funzionare, ha bisogno di concorrenza leale come recitava il convegno del Convention Bureau del 16 settembre a Ville Ponti.

Se nei prossimi anni il turismo varesino maturerà potremo riparlarne e, nel caso, darle tutti i meriti di aver avuto il coraggio di aver inventato e colto delle opportunità di sviluppo nel turismo, per le quali non ha però previsto nulla nel suo programma elettorale.

di **Alfredo Dal Ferro** presidente di BBVarese